



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E LE POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DB 18770

Prot. n. 542489/2025

A Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III
Servizio 2 – Tutela risorse idriche, aria ed
energia
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

E p.c. Alla Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia
Belle
Arti e Paesaggio per il Comune di
Roma
sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Progetto areti S.p.A. – Nuovo impianto di rete di distribuzione linea MT e BT interrata con realizzazione cabina MT/BT nel comune di Sant'Oreste. Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della medesima legge.
Contributo di competenza

Con nota prot. n. 107100 del 20/05/2025, pervenuta al protocollo regionale il medesimo giorno al n. 542489, il Servizio 2 del Dip. III di Città Metropolitana di Roma Capitale ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'esame e l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione della rete di distribuzione linea MT e BT interrata con realizzazione cabina MT/BT in località *Casa Riccioni* nel comune di Sant'Oreste;

contestualmente, CMRC ha reso disponibili gli atti ed elaborati¹ e fissato i termini di conclusione del procedimento a 90 giorni dalla data di ricezione della presente.

Premesso

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una rete di distribuzione con linea MT e BT interrata e realizzazione cabina MT/BT in località *Casa Riccioni* nel comune di Sant'Oreste.

¹ <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-edenergia/conferenze-di-servizi-in-corso/>



Dovendo e-distribuzione provvedere alla richiesta di fornitura di energia elettrica effettuata da parte della Soc. RFI S.p.a. si rende necessaria la realizzazione di: elettrodotto MT 20kV interrato, Cabina di trasformazione MT/BT, elettrodotto BT 400V interrato e n°2 pilastri stradali di sezionamento

L'elettrodotto avrà uno sviluppo lineare complessivo del tracciato pari a 1614 ml di cui: **ml 1334** MT 20kV in cavo interrato tripolare ad elica visibile in alluminio isolato con polietilene reticolato a spessore ridotto con schermo in tubo di alluminio sotto guaina di PVC o PE della sezione pari a 3x1x185Al mmq, e **ml 280** BT in cavo interrato quadripolare ad elica visibile in alluminio isolato con polietilene reticolato a spessore ridotto con schermo in tubo di alluminio sotto guaina di PVC o PE della sezione pari a 3x150Al+95N mmq.

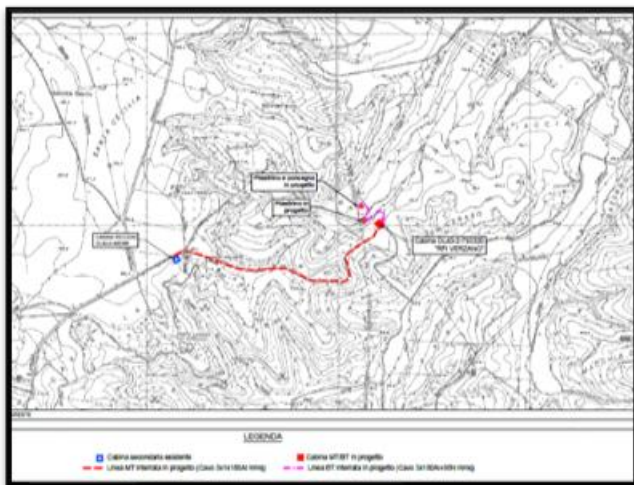
Il tracciato per la maggior parte risulta distribuito lungo una strada sterrata che collega la cabina esistente in località *Riccioni* e la futura cabina *Verzano*

La nuova linea MT interrata avrà inizio dalla Cabina esistente DL40-2-485366 "Riccioni", localizzata lungo la strada comunale di Torregiani che fiancheggerà per circa 1325 ml fino a giungere sul punto in cui è prevista la realizzazione della Cabina DL40-2-793320 "RFI Verzano" del tipo microbox plus.

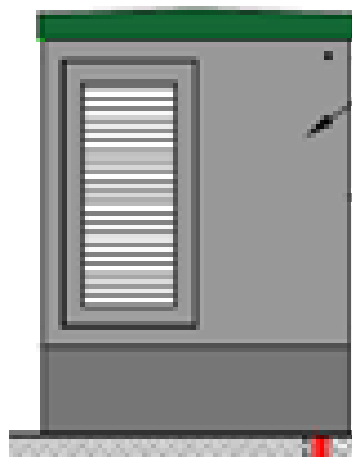
La Cabina avrà struttura completamente prefabbricata del tipo Microbox plus delle dimensioni di ml 2.20 x 1.80 con altezza di ml 1.90 fuori terra, verrà ubicata presso la proprietà del richiedente ponendo la base ad una quota minima di 10/20cm più alta dal piano di campagna. Da quest'ultima partirà un cavo BT interrato che fiancheggerà la viabilità sterrata per circa 180 ml arrivando sul punto in cui verrà installato il primo pilastro stradale; di seguito proseguirà costeggiando sempre la viabilità sterrata per altri 100 ml fino ad arrivare sul punto in cui è prevista l'installazione del pilastro stradale di sezionamento e della consegna in progetto.

Considerato

Per quanto concerne l'aspetto urbanistico dell'opera, secondo quanto rappresentato nella documentazione agli atti, l'intervento non comporta la modifica della classificazione urbanistica *Verde pubblico* e *privato*, secondo le vigenti previsioni del PRG di Sant'Oreste approvato con D.G.R. n°3512 del 21/06/1983.



Inquadramento CTR



prefabbricato tipo

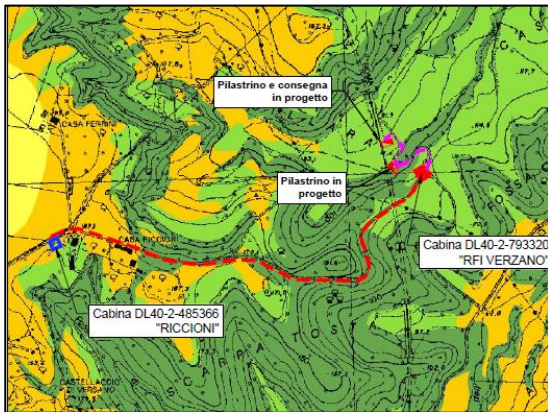
Aspetti paesaggistici

le aree oggetto di intervento risultano interessate dalla presenza di beni paesaggistici sia dichiarativi che ricognitivi, di cui all'art. 134 comma 1 lett. "a" e "b" del D.lgs. 42/2004 e pertanto le stesse sono assoggettate, a seconda della natura del bene presente, alla disciplina di cui al Capo II e III delle NTA del vigente PTPR approvato con DCR n. 5/2021.

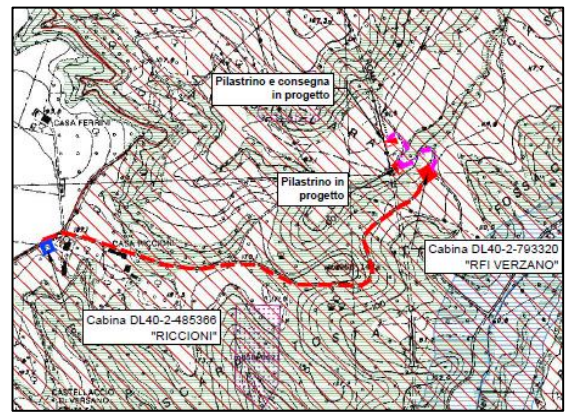


**REGIONE
LAZIO**

PTPR Tav. A



PTPR Tav. B



La linea interrata attraversa i seguenti Paesaggi: Paesaggio Naturale di Continuità Paesaggio Naturale e Paesaggio Agrario di rilevante valore, mentre la nuova cabina RFI "Verzano" ricade nel Paesaggio naturale di continuità. Le disposizioni contenute nei paesaggi risultano cogenti, per effetto del vincolo paesaggistico ex 1497 "Valle del Tevere" imposto con DGR del 19/05/1990.

TENUTO CONTO che gli interventi di *"installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione"* rientrano tra quelli riportati al punto 10 dell'Allegato B (*interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzativo semplificato*) del D.P.R. 13/02/2017, n. 31 concernente *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dalla autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*

PRESO ATTO che il comune di Sant'Oreste è inserito nell'elenco dei Comuni in possesso dei requisiti necessari alla funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 5 della L.R. n. 8/2012.

CONCLUSIONI

Pertanto, fatto comunque salvo il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e fatte salve altresì le eventuali considerazioni di natura geologica, effettuate dalla struttura competente, la scrivente Direzione ritiene di non dover esprimere parere in merito e di non aver elementi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo.

Ai competenti uffici comunali è demandata l'ulteriore verifica di ammissibilità dell'intervento secondo la vigente disciplina urbanistica ed edilizia.

Il Funzionario
Arch. Riccardo Dadi

La Dirigente dell'Area
Arch. Maria Luisa Salvatori

Il Direttore Regionale
Ing. Emanuele Calcagni